

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403152

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica ex chiesa

OGTN - Denominazione SEDE DELLA SOCIETA' "LA PANIA"

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione originaria

OGAD - Denominazione Chiesa della Compagnia di Santo Stefano

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	SIENA
PVCI - Indirizzo	via dei Pispini, 110/112/114

**CST - CENTRO STORICO**

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

ZURD - Denominazione	Terzo di San Martino
----------------------	----------------------

**SET - ZONA URBANA**

SETT - Tipo	SU
-------------	----

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	135/1951(1995)
CTSN - Particelle	178
CTSP - Proprietari	Privati: "La Pania", Società della Nobile Contrada del Nicchio.
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	particelle 177/348/347/179/176

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	11.339757925
GPDPY - Coordinata Y	43.317486107

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1003427_idrst10k
GPBT - Data	4-1-2013
GPBO - Note	(292022) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms</a> . RTmap) -idrst10k

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La Compagnia di Santo Stefano fu fondata verso la prima metà del XVI secolo in una piccola cappellina posta in via della Maddalena, oggi via Roma, che ben presto si rese insufficiente per l'alto numero di fedeli che vi si recavano in preghiera. Allora fu chiesta ospitalità ai fratelli di San Giovanni in Pantaneto ma a seguito di divergenze insorte tra le due compagnie fu acquistato dai signori Armondini e Bondoni una casa diroccata posta all'Abbadia Nuova dove insediare la Confraternita di Santo Stefano. Questo edificio, noto col nome di Ospedaletto di San Giacomo, fu subito trasformato in oratorio e si presume che i lavori fossero terminati già nel 1576 poiché in quella data fu acquistato un calice per le necessità della chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1576/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Il 6 gennaio 1607 furono iniziati i lavori per la costruzione della nuova sacrestia che, per le ristrettezze economiche in cui la Compagnia si trovava, ancora nel 1612 non risultavano terminati. Successivamente, nel 1614, fu deliberata la costruzione della facciata della chiesa affidandone l'esecuzione ad un tale Maestro Muratore Giovanni che la portò a compimento nel novembre del 1615 quando venne inaugurata. Si pensò poi alle decorazioni interne per le quali fu dato incarico, dopo lunghe vicissitudini, allo stuccatore Tommaso Redi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	06/01/1607
<b>RELX - Validita'</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1615/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Verso la metà del XVII secolo la Contrada del Nicchio fu costretta ad abbandonare la chiesa di San Giovanni Battista dove teneva le proprie adunanze perché inglobata dalle monache di Santa Chiara nel loro monastero. Gli uomini della contrada si risolsero a chiedere ospitalità alla Compagnia di Santo Stefano che acconsenti di buon grado sulla base di precisi accordi di collaborazione. La Nobile Contrada del Nicchio restò presso quella congrega per circa venti anni fino alla costruzione della propria chiesa sotto il titolo di San Gaetano da Thiene.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELV - Validita'</b>	ca.
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validita'</b>	ca.
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Dell'oratorio di Santo Stefano non resta oggi che la facciata in mattoni rossi scandita da due ordini di quattro lesene, e da un massiccio cornicione a metà dell'impaginato, sul quale si imposta un terrazzino in corrispondenza dell'ampio portone d'ingresso. L'interno, oggi sede della Società "La Pania", è completamente trasformato e suddiviso su due livelli, di cui quello superiore presenta ancora una delle crociere di copertura dell'antica aula della chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	mistilinea
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene

<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pareti portanti
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	navata
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto

### **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a capanna

### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

### **US - UTILIZZAZIONI**

<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	sala riunioni
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	"La Pania", Società della Nobile Contrada del Nicchio

<b>CDGI - Indirizzo</b>	Siena, via dei Pispini, 112
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L n. 1089/1939)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	D.M. 29/11/1982
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403152/ 88413
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403152 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1951(1995)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60127
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-55
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Blasio F.S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli L.